



Prot. gen.le n. 32546

Ancona, 23 febbraio 2018

Ordinanza Dirigenziale n. 21

ORDINANZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DA TENERSI DA PARTE DELLA POPOLAZIONE IN OCCASIONE DI PRECIPITAZIONI NEVOSE O IN PRESENZA DI STRADE COPERTE DA COLTRE NEVOSA O GHIACCIO

Il Dirigente

PRESO ATTO dello stato di allerta meteo e comunque della previsione di prossime precipitazioni nevose anche nel territorio di questo Comune di Ancona;

DATO ATTO, altresì, che in caso di precipitazioni nevose la circolazione dei veicoli nelle strade deve essere consentita solamente ai mezzi che siano dotati di sistemi idonei alla circolazione in presenza di neve e ghiaccio, rappresentati da pneumatici invernali o strumenti antidrucciolo conformi alle prescrizioni del vigente Codice della Strada e del D.M. 10 maggio 2011;

RILEVATA l'esigenza di porre le macchine operatrici sgombraneve, spargisale o graniglia in condizione di provvedere alla pulizia delle strade con sollecitudine e senza essere ostruite o intralciate da autoveicoli fermi sulla carreggiata o sulla sede stradale in quanto non idonei alla circolazione con la presenza di ghiaccio o neve;

RILEVATA, altresì, la necessità di consentire la circolazione dei mezzi di servizio e di soccorso, oltre alla circolazione di tutti i mezzi di trasporto pubblico;

PRESO ATTO delle conseguenze derivanti dalla presenza della neve sui marciapiedi e su tutte le aree pedonali, oltre che degli effetti derivanti dalla neve sui tetti, sugli alberi e quelli derivanti dalla formazione di festoni di neve o/o lame di ghiaccio;

VISTI la Deliberazione di C.C. n. 100 del 2003;

VISTI gli artt. 6, comma 4°, lett. e) e 5° e l'art. 7 commi 1°, lett. a) e 14° del Codice della Strada, D. Lgs, 30/4/1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni ;

VISTO l'art. 93 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs167/2000;

ORDINA

1) In caso di precipitazione nevosa, durante la precipitazione, immediatamente dopo e/o in presenza di strade coperte da coltre nevosa o ghiaccio, su tutte le strade comunali o vicinali e le aree pubbliche aperte al traffico:

- a) è vietata la circolazione di veicoli di ogni tipo privi di pneumatici invernali o di sistemi antisdrucciolo, quali catene da neve o similari conformi alle prescrizioni del vigente Codice della Strada e del D.M. 10 maggio 2011, nonché quelli rispondenti alla norma ONORM V5119 per i veicoli delle categorie M,N,O;
- b) tutti i veicoli devono essere muniti di pneumatici invernali o di catene o altri sistemi antisdrucciolo conformi alle prescrizioni del vigente Codice della Strada a bordo, da poter prontamente utilizzare in caso di precipitazione nevosa o con strade coperte da coltre nevosa o ghiaccio;
- c) è vietato lasciare in sosta i veicoli su tutte le corsie di marcia delle strade comunali e vicinali in assenza di pneumatici o dispositivi di cui alla lettera a). I veicoli in difetto saranno assoggettati alle sanzioni previste per la violazione della presente ordinanza nonché alla sanzione accessoria di cui all'art. 159 CdS della rimozione del veicolo a spese dei proprietari

2) In tutte le aree urbane, commerciali ed artigianali del territorio comunale:

- a) i proprietari, gli Amministratori di Condomini, i conduttori, i titolari di esercizi pubblici o commerciali o utilizzatori, a qualsiasi titolo, di edifici privati e loro pertinenze o terreni a qualunque scopo oggetto delle rispettive responsabilità, per tutto il fronte sulla strada pubblica degli immobili indicati, sui marciapiedi, o se il marciapiede non esiste sulle aree soggette a pubblico passaggio, sono obbligati (laddove trattasi di aree pubbliche) ovvero invitati (nel caso trattasi di aree private):
 - allo sgombero della neve, alla rottura e/o copertura con materiale adatto del ghiaccio, nonché ad evitare lo spandimento di acqua che possa provocarne il congelamento;
 - siano altresì obbligati ad accumulare la neve od il ghiaccio in modo da non impedire la circolazione veicolare e/o pedonale, evitando di ostruire gli scarichi e i pozzetti stradali;
 - ad aprire varchi in attraversamento della neve accumulata ai bordi della strada, in corrispondenza di caditoie prospicienti i fabbricati per facilitare il deflusso delle acque di scioglimento della neve;
 - ad abbattere eventuali festoni di neve e/o lame di ghiaccio pendenti dai cornicioni dei tetti, dalle grondaie, sui balconi o terrazzi o su altre sporgenze che proiettano sulla pubblica via, nonché tutti i blocchi di neve o ghiaccio che possano scivolare, al fine di salvaguardare l'incolumità di pedoni o recare, in genere, pregiudizio per persone o cose. Qualora si rendesse necessario provvedere alla rimozione della neve dai tetti, terrazze, balconi o, in genere, da qualunque sito elevato, la rimozione deve essere effettuata senza interessare il suolo pubblico. Qualora ciò non sia obiettivamente possibile, le operazioni di sgombero e di abbattimento devono essere eseguite delimitando preliminarmente ed in modo efficace l'area interessata ed adottando ogni possibile cautela, non esclusa la presenza di persone addette alla vigilanza e/o movieri addetti alla regolazione del traffico. Nei casi di particolare problematicità per il passaggio di pedoni o mezzi, dovrà essere dato avviso al Comando di Polizia

Municipale. La neve o il ghiaccio accumulato su marciapiede o area pubblica non dovrà ostruire il passaggio dei pedoni e/o dei mezzi;
tutto questo sopra dovrà essere effettuato senza arrecare alcun danno o pregiudizio alla proprietà pubblica in primis strade e marciapiedi;

- b) è vietato il deposito, sui marciapiedi, sulle vie e strade, o comunque su suolo pubblico, della neve accumulata in cortili o luoghi privati;
- c) i titolari e/o utilizzatori dei passi carrai debbono provvedere alla rimozione della neve dai rispettivi spazi di competenza;
- d) i proprietari e/o possessori e/o utilizzatori di aree in cui insistano piante o alberi, che a causa della neve possano minacciare pericolo o pregiudizio per persone e cose in transito sulla pubblica via, sono obbligati a provvedere alla rimozione della neve, al taglio dei rami e/o all'abbattimento degli alberi pericolosi. Nel caso in cui i rami o gli alberi, sotto il peso della neve, si siano rotti o spezzati e ingombrino o minaccino il pubblico passaggio, i medesimi soggetti di cui al precedente capoverso debbono provvedere a tagliare i rami o l'intero albero.

Chiunque viola le disposizioni della presente ordinanza sarà punito con la sanzione amministrativa da € 77,00 ad € 500,00 come previsto dalla DCC n. 100 del 15 luglio 2003 e successive modifiche ed integrazioni. Alla violazione di cui al punto 1 lett. c) verrà applicata anche la sanzione accessoria della rimozione del veicolo a spese del proprietario ai sensi dell'art. 159 CdS

Il controllo del rispetto della presente ordinanza dovrà essere effettuato dagli organi di Polizia Stradale individuati dall'art. 12 del CdS.

Eventuali ricorsi alla presente ordinanza, come previsto dalle norme vigenti, possono essere presentate al TAR competente.

Il Dirigente le Direzioni
Manutenzione Frana e Protezione Civile
Ing. Ermanno Frontaloni



Scheda pro TRASPARENZA relativa:

all'Ordinanza Dirigenziale n. _____ del _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).-

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione



(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione
Dott./Ing. Ermanno Frontaloni



PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente della Direzione
Ing. Ermanno Frontaloni

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

- Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
- Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

IL PRESENTE ATTO E' TRASMESSO, A MEZZO P.E.C., A:

- ▲ PREFETTURA DI ANCONA protocollo.prefan@pec.interno.it
- ▲ QUESTURA DI ANCONA urp.quest.an@pecps.poliziadistato.it
- ▲ COMPAGNIA CARABINIERI ANCONA tan25232@pec.carabinieri.it
- ▲ COMANDO PROVINCIALE VV.FF. com.ancona@cert.vigilfuoco.it
- ▲ PROVINCIA DI ANCONA com.ancona@cert.vigilfuoco.it
- ▲ A.N.A.S. COMPARTIMENTO MARCHE anas.marche@postacert.stradeanas.it

.....

IL PRESENTE ATTO E' TRASMESSO, A MEZZO PROTOCOLLO INTERNO, A:

Comune di Ancona:

- ▲ Comando Polizia Municipale
- ▲ Settore Mobilità e Trasporti
- ▲ Servizio Comunicazione Istituzionale - URP
- ▲ Servizio Stampa

.....

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA AL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "LINEE GUIDA IN MATERIA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITA' DI PUBBLICAZIONE E DI DIFFUSIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI ENTI LOCALI (DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 17 del 19.04.2007).-

*Il Dirigente
Ing. Ermanno Frontaloni*

